



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 24 giugno 2011 n. 51

OGGETTO: Approvazione piano sociale di zona 2011- 2013 – 2^a seduta

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **15,20** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio		X
3 - COCCIOLA Ilario		X	13 - MUSA Franco		X
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso		X	15 - PAOLUCCI Massimo		X
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso	X	
7 - DE LUTIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa	X	
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto		X
9 - DI MARTINO Remo		X	19 - TALONE Felice Giuseppe		X
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia		X

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **8** e assenti n. **13** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Vice Segretario Generale Dott. Marcello Di Bartolomeo.

Il cons. Avv. Tommaso Cieri assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Alle ore 15,21 Il Sindaco propone una breve sospensione del consiglio.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione che viene approvata all'unanimità.

La seduta riprende alle ore 16,43.

Effettuato l'appello risultano presenti 14 consiglieri: Cieri T., Coletti, D'Anchini, De Iure, Di Campi, d'Ottavio e Guarracino, Musa, Pace, Paolucci, Piccinno, Schiazza, Talone e Tucci.

Interviene il Presidente che legge una proposta di emendamento (all. A)

Entra il Sindaco (presenti 15).

Intervengono i cons. Musa, Il Sindaco, l'assessore Castiglione, Guarracino, Talone e De Iure, come da resoconto allegato.

Il presidente pone in votazione l'emendamento sopra citato che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Interviene il cons. D'Anchini che propone il ritiro degli emendamenti dal n. 11 al n. 21, depositati nella seduta consiliare del 22.6.2011 che, messa a votazione, viene approvata all'unanimità.

Intervengono i cons. Coletti e Musa, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone a votazione la proposta di delibera nel testo risultante dagli emendamenti approvati nel sedute del 22.06.2011 e odierna.

A seguito di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la Regione Abruzzo ha approvato la Legge Regionale n.75/1 del 08.11.2011 (pubblicata sul B.U.R.A n. 20 speciale del 30.03.2011) "Piano Sociale Regionale della Legge 8 novembre 2000, n. 328", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità, prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata;

- l'art. 19 della Legge 328/2000, Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernente gli interventi sociali svolti a livello locale concorrendo alla programmazione regionale, in particolare con la predisposizione dei Piani di Zona all'interno degli ambiti territoriali stabiliti. E che tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le forme di cui al D.Lgs. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO

□ che la Regione Abruzzo con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75/1 del 25.03.2011 (Piano Sociale Regionale 2011-2013) ha approvato le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali tra cui la documentazione amministrativa:

- a) atti relativi all'adozione della forma associativa e alla modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano sociale di Ambito; (Allegato B)
- b) accordo di programma di adozione del Piano Sociale di Zona sottoscritto dall'Ambito Territoriale n. 28 "Ortonese", dalla Amministrazione Provinciale di Chieti, in materia di integrazione sociosanitaria, dall'Asl di Lanciano-Vasto-Chieti e, in materia di integrazione socio-educative, dall' Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio IV Ambito Territoriale per la Provincia di Chieti; (Allegato A)
- c) documentazione relativa all'avvenuta concertazione, con le organizzazioni Sindacali;
- d) elenchi dei regolamenti, per l'accesso e l'erogazione dei servizi sociosanitari; (Allegati E-F-G-H)
- e) elenchi di protocolli di intesa, sottoscritti con altri Enti istituzionali, ASL Lanciano-Vasto-Chieti (Allegato C) e, scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito Territoriale "Ortonese" n. 28 (Allegati D-D1) in materia di servizi socio-sanitari e socio-educativi;

RICHIAMATI

I verbali della conferenza dei sindaci:

- del 13.04.2011 avente ad oggetto "avvio processo programmatico per la costituzione del Piano di Zona 2011-2013 ;
- del 17.05.2011 con la quale è stato approvato il documento politico relativo al citato PdZ.
- del 07.06.2011 con il quale è stata approvata la bozza definitiva del Piano di Zona;

ATTESO

- che i Comuni di ARI, ARIELLI, CANOSA SANNITA, CRECCHIO, FILETTO, GIULIANO TEATINO, ORTONA, ORSOGNA, POGGIOFIORITO, costituenti l' "AMBITO N 28", hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano di Zona dei Servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativo mediante:
 - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Ortona, che opera quale Comune Ente di Ambito Sociale (EAS) in luogo e per conto degli Enti deleganti;
 - b) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;

CONSIDERATO

- che si rende necessario approvare il Piano di Zona per le annualità 2011-2013;
 - che il Piano di zona prevede una quota annuale di compartecipazione ai servizi che per il Comune di ORTONA ammonta a € di € 166.722,50, 2° semestre 2011 ed € 333.445,00 per gli anni 2012-2013;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° Settore Servizi finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

con voti favorevoli 12 e 3 contrari (D' Anchini, Coletti e d'Ottavio), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) - Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

- **DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del 25.03.2011, n. 75/1, la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 07.06.2011 ha approvato il documento "Piano Sociale di Zona 2011 – 2013" parte integrante della presente deliberazione;

- **DI APPROVARE** conseguentemente l'allegato schema di accordo di programma per l'attuazione del Piano Sociale di Zona per il triennio 2011-2013 tra i Comuni dell'Ambito Sociale n. 28

“Ortonese”, dalla Amministrazione Provinciale di Chieti, in materia di integrazione sociosanitaria, dall’Asl di Lanciano-Vasto-Chieti e, in materia di integrazione socio-educative, dall’ Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio IV Ambito Territoriale per la Provincia di Chieti; allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;(Allegato A);

- **DI APPROVARE** conseguentemente l’allegato schema di regolamento per il funzionamento del coordinamento Istituzionale, relativi all’adozione della forma associativa e alla modalità di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano sociale di Ambito composto dai comuni di Ari, Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Filetto, Giuliano Teatino, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito, Tollo, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;(Allegato B)

- **DI APPROVARE** conseguentemente gli allegati elenchi dei regolamenti, per l’accesso e l’erogazione dei servizi sociosanitari; (Allegati E-F-G-H)

-**DI APPROVARE** conseguentemente gli allegati elenchi di protocolli di intesa, sottoscritti con altri Enti istituzionali , ASL Lanciano-Vasto-Chieti (Allegato C) e, scuole di ogni ordine e grado dell’Ambito Territoriale “Ortonese” n. 28 (Allegati D-D1) in materia di servizi socio-sanitari e socio-educativi allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- **STABILIRE** che la già individuata forma di gestione dei servizi socio-sanitari nello strumento giuridico della “CONVENZIONE” (All.”B”), con l’istituzione di un ufficio comune (Ufficio di Piano) e il Comune capofila nel Comune di Ortona ;

- **STABILIRE** che il Dirigente del IV settore del Comune di Ortona dovrà procedere all’assunzione di personale per l’erogazione dei servizi previsti nel Piano di zona 2011 – 2013 osservando e applicando scrupolosamente la normativa in materia di reclutamento di personale presso le pubbliche amministrazioni di conferimento di incarichi di qualsivoglia natura e tipologia, in particolare si dovranno osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs 31.3.2001 n. 165 e nei Regolamenti di cui alle deliberazioni di Giunta comunale n. 266 del 28.11.2003 e n. 40 del 17.3.2008;

- **STABILIRE** che l’Ufficio di Piano, strumento esecutivo del Piano di Zona dell’Ente d’Ambito Sociale n. 28, attuerà, nelle forme ritenute opportune, una specifica collaborazione a titolo consultivo con l’Osservatorio Sociale Locale e con tutte le associazioni di volontariato e le cooperative sociali accreditate del territorio dell’Ente d’Ambito Sociale, quale strumento di sostegno tecnico – scientifico della Conferenza dei Sindaci. In particolare l’Osservatorio Sociale Locale e gli altri soggetti indicati dovranno svolgere le funzioni di supporto di tipo consultivo agli organismi preposti dal Piano di Zona all’analisi, al monitoraggio ed al reporting delle attività e dei servizi erogati dall’Ente d’Ambito Sociale;

- **INDICARE** le quote del Piano di Zona di ciascun Comune appartenente all’Ente di Ambito Sociale n. 28 “Ortonese”

Comune di Ari € 10.140,00; Comune di Arielli € 9.24,00; Comune di Canosa Sannita € 11.403,00; Comune di Crecchio € 22.808,00; Comune di Filetto € 8.181,00; Comune di Giuliano Teatino € 10.140,00; Comune di Orsogna € 30.926,0; Comune di Ortona € 333,445,00; Comune di Poggiofiorito € 7.328,00; Comune di Tollo € 32.00,00;

DARE MANDATO al Sindaco di sottoscrivere l’Accordo di Programma e la Convenzione de quo;

DARE MANDATO al Coordinatore della Conferenza dei Sindaci di sottoscrivere i regolamenti attuativi;

PREVEDERE l’importo di € 166.722,50, in forma di prenotazione della spesa o specifico capitolo di bilancio, per il secondo semestre del 2011, dando mandato al dirigente del IV settore di provvedere annualmente al relativo impegno della spesa sugli esercizi finanziari indicati;

PREVEDERE l'importo di € 333,445,00, in forma di prenotazione della spesa o specifico capitolo di bilancio, per gli anni 2012, 2013, dando mandato al dirigente del IV settore di provvedere annualmente al relativo impegno della spesa sugli esercizi finanziari indicati;

PROVVEDERE alla trasmissione del presente provvedimento all'Ente di Ambito Sociale - Comune di Ortona dando mandato per la trasmissione alla Regione Abruzzo entro il 27.06.2011 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Con voti favorevoli 12 e 3 astenuti (D'Anchini, Coletti e d'Ottavio) espressi, per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL VICESEGRETARIO
GENERALE
F.to M. DI BARTOLOMEO

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D'OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 13 luglio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il
del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

ai sensi dell'art. 134 – comma 3

Ortona, 13 luglio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO

PRESIDENTE:

Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello .

PRESIDENTE:

8 Consiglieri presenti, seconda convocazione, seduta valida.

Il Sindaco aveva fatto una proposta di sospensione per qualche minuto.

Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano.

Il Consiglio è sospeso per qualche minuto.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Segretario prego proceda all'appello dei Consiglieri.

SEGRETARIO:

(Procede l'appello) 14 presente e 7 assenti.

PRESIDENTE:

14 Consiglieri presenti, la seduta è valida. La lunga sospensione ha partorito... (Intervento f.m.) sta facendo le copie dell'Emendamento.

Se lo volete leggere qualcuno di voi sennò lo leggo io, Rosalia se lo vuoi leggere tu, lo leggo io. L'Emendamento è questo (*legge Emendamento*)

E' chiaro che non è una condizione perché non può essere una condizione, approvato questo Emendamento gli altri Emendamenti si ritengono ritirati.

Chi è favorevole all'Emendamento che ho appena letto. (Intervento f.m.) Sì, sì se c'è qualcuno che vuole fare degli interventi, prego Consigliere Musa.

MUSA:

Presidente siccome io non sono un tecnico quindi non sono in grado di stabilire se questo Emendamento va nella direzione che questo Consiglio Comunale aveva detto all'inizio, appunto, quando stavamo esaminando questo punto, io vorrei sapere dall'Assessore o da chi è preposto se questo Emendamento inficia l'iter di approvazione del Piano e quindi se inficia al trend quello che si era detto all'inizio del discorso perché io rimango sempre della stessa idea, tutto quello che non inficia va bene perché se migliora io sono uno di quelli che vuole che venga migliorato, se inficia ovviamente mi sembra ovvio e opportuno essere coerenti con quello che si è detto all'inizio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Sindaco, prego.

SINDACO:

Io volevo fare un intervento per sottolineare innanzitutto l'importanza della Delibera ma che è già nota a tutti quindi anche il calore della discussione ne è testimone.

Poi volevo dire che, oramai sono al diciottesimo anno tra Vicesindaco e Sindaco quindi ne ho sentito di cotte e di crude quindi so le opinioni della città, le opinioni fuori della

città sulla nostra Amministrazione, mi sento di dire che tra le cose che hanno funzionato meglio, tra le cose che dall'esterno che ci invidiano di più c'è il Piano Sociale.

Quindi è un qualcosa che ha funzionato, non posso ovviamente dimenticare, adesso il mio Assessore alla Sanità mi sa che non c'è, le battaglie epiche di 8-9 anni fa sul Piano Sociale, allora Assessore Paride Bracciale quindi è sempre stato un argomento molto, molto complesso però alla fine di tutto ha funzionato.

Quindi adesso comunque non so adesso l'Assessore nell'intervento finale cosa ci vorrà dire, vogliamo migliorare qualcosa che ha funzionato molto bene quindi dobbiamo stare molto attenti.

Io penso comunque che alla fine avendo assistito alla discussione tra tutti noi Maggioranza e Minoranza ci sia una volontà di aumentare la partecipazione e se questo aumento della partecipazione è fatta nello spirito di mettere più persone del settore esperti che conoscono le problematiche in grado di dare un Consiglio per migliorare, dare elementi di valutazione che possono rendere più efficienti e quindi più efficaci il compito di questo Ente d'Ambito io penso che sia una cosa positiva.

Quindi non mi sembra che così come si sta evolvendo la cosa ci sia una diminutio del ruolo della struttura che comune rimane a capo degli 8 Comuni e quindi fa capo agli 10 Consigli Comunali e i Sindaci che vanno là e prendono decisioni importanti ovviamente dietro indicazioni dei loro Consigli Comunali.

Abbiamo delle belle problematiche su soldi che abbiamo anticipato noi e ce ne abbiamo tanti, quindi forse il Comune più grande ci hanno preso pure per il Comune più ricco e quindi anche questa è una cosa che dobbiamo fare.

Devo fare i complimenti alla struttura, voglio fare a nome della città i complimenti all'Assessore insieme alla struttura perché è una cosa che funziona e quindi stiamo attenti a non sfasciarla, quindi bravo Assessore io ti ho già detto in pubblico e in privato che su questa Delibera la tua parola conta molto perché sei uno che ci ha lavorato e ci capisci in questa cosa.

Poi per il resto alla fine stiamo parlando di una cosa che riguarda persone particolari, persone che hanno bisogno di questo Piano Sociale quindi non facciamo un armageddon su questa questione, abbiamo ben altri argomenti dal Farnese a Ortona Ambiente, al PR dove fare le nostre epiche battaglie.

Quindi dobbiamo uscire tutti vincitori nell'interesse degli utenti di questa attività e della consapevolezza che fino adesso ha funzionato.

Quindi non so se ci sono altri Consiglieri dopodiché mi aspetto anch'io il giudizio finale dell'Assessore.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Assessore, prego.

ASS. CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti, Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessore alla Sanità.

Mi fa piacere che la serenità è tornata in questo Consiglio Comunale dopo la precedente seduta.

Io mi associo alle parole del Sindaco, ringrazio il Sindaco per le belle parole che ha speso per me ma credo che le sue parole vadano sicuramente indirizzate a chi ha lavorato in questi anni nell'ambito sociale.

Quando dico questo inizio, come ho detto nella precedente seduta, sicuramente è la scelta politica fatta da questa Amministrazione, una scelta forte che però negli anni ha portato a risultati non dico ottimi ma veramente soddisfacenti, basta vedere tutto ciò che è intorno e tutte le problematiche che gli Enti Locali sono costretti ad affrontare ogni giorno con il disagio delle persone e delle famiglie.

Sicuramente non siamo un'isola felice, ma siamo una città che cerca di dare risposte a chi ne ha bisogno, questo lo fa quotidianamente.

Questa Amministrazione si è munita di una struttura che negli anni ha investito soprattutto sull'umanità, sulla solidarietà e sulla professionalità degli operatori che operano nel sociale.

Questo credo che va detto, io voglio ringraziare innanzitutto l'Assessore Bracciale che mi ha preceduto nel mio mandato che è stato l'artefice del cambio di rotta portavoce di questa Amministrazione, appunto, quando si scelse la gestione diretta.

Negli interventi che si sono succeduti in questi giorni con rammarico devo rappresentare che non ho condiviso certe affermazioni a volte anche le posso giustificare perché sono frutto di una discussione accesa, però quando si offendono le persone, quando si offende chi dedica il proprio tempo, la propria passione, la propria professionalità e le mette a disposizione della città, di chi vive nel disagio questo non lo condivido.

Mi dispiace per gli operatori, per tutte quelle persone che anche velatamente sono state attaccate.

Credo ma io sono sicuro che nessuno di voi lo pensi, è frutto a volte di un dibattito politico che quando riguarda il sociale dovrebbe farsi da parte, come è stato fatto dagli 8 Consigli Comunali che se non sbaglio hanno approvato all'unanimità questo Piano di Zona, così mi è stato riferito questa mattina della firma dell'accordo di programma, addirittura ricevendo parole di elogio dalle Minoranze di Centrosinistra.

Quindi questo a maggior ragione ci deve inorgoglire perché quello che si è creato non lo si è fatto per la città di Ortona ma lo si è fatto per il territorio ortonese, quindi parlo di Ambito Sociale.

Questo Piano Sociale è il PR dei servizi che dal 1 luglio andremo a dare ai cittadini, alle fasce disagiate ed è il migliore che si poteva fare, come ho detto già nel precedente intervento, i tagli dei fondi che c'è stato non ci ha penalizzati drasticamente perché siamo stati bravi a rimpinguare quelle decurtazioni che ci sono state mantenendo la compartecipazione precedente con il contributo ISEE e con qualche altro capitolo che ci permetterà veramente di avere una piccola differenza minima sul budget generale.

Con questo dico che i servizi che fino al 30 giugno sono stati forniti continueranno ad essere garantiti anche nel secondo semestre 2011 e nel 2012 poi vedremo la Regione cosa farà.

È di oggi la notizia, non so se avete sentito sui notiziari, l'approvazione del Fondo Sociale Europeo, quello che rappresenta il secondo tempo di questo Piano Sociale, ed è lì che veramente ci sarà la scommessa forte sull'inclusione e sull'occupazione delle persone svantaggiate perché lì dovremo essere bravi veramente a prendere questi fondi, a vincere questi bandi e non sarà cosa facile.

Detto questo per entrare nel merito di questo Emendamento che io condivido anche perché, un'altra osservazione che è stata fatta nella precedente seduta, si è parlato di una chiusura a riccio, io questo non lo condivido sicuramente anche perché le cose poi vanno dette per quelle che sono, ognuno, l'associazionismo, la cooperazione sociale ha il proprio rappresentante all'interno del Gruppo di Piano, il Gruppo di Piano adesso non torniamo su queste nozioni, ma il Gruppo di Piano è l'organo preposto anche a rimodulare il Piano Sociale, il Gruppo di Piano può riunirsi quando vuole, quando ritiene opportuno su richiesta di qualche componente e, appunto, rivedere anche quello che succede durante l'anno nell'erogazione dei servizi.

Quindi ognuno può far sentire la propria voce.

Io dico che una Amministrazione deve garantire parità di diritti a tutti, quando dico tutti lo dico in generale, parlo di associazioni, parlo di cooperative, parlo di tutti gli attori che operano nel sociale, quello deve fare una istituzione, non può solamente ascoltare una parte o qualche componente.

Lo strumento che è all'interno del Gruppo di Piano è proprio il rappresentante.

Allora nel rispetto delle istituzioni e delle regole tutte quelle associazioni, tutte quelle cooperative, tutti quelli che vogliono dare un contributo hanno lo strumento per farlo, lo strumento per farlo è all'interno del Gruppo di Piano perché il Gruppo di Piano è

l'organo preposto a monitorare, a valutare, a vedere e a rimodulare il Piano di Zona, il PR dei servizi.

Questo è un concetto che bisogna capire perché in democrazia, in una comunità come la nostra ma credo come in tutte le comunità ci sono delle regole che vanno rispettate, ognuno agisce come crede però i ruoli vanno rispettati, quindi all'ente d'ambito sociale va dato perché la legge glielo consente, di fare da regia al Piano dei Servizi, le associazioni, tutta la cooperazione sociale deve collaborare, come previsto dalla LR, mettendo a disposizione le proprie risorse, questo è specificato molto chiaramente dal Piano Sociale Regionale.

Tutti insieme sicuramente dobbiamo lavorare in un'unica direzione che è quella di creare il benessere dei nostri cittadini, è quello che cerchiamo di fare da anni e continueremo a farlo.

Questo Emendamento, che io condivido anche perché dimostra l'apertura che si vuole dare alla cittadinanza tutta, quindi nelle sue rappresentanze, quindi diciamo che non aggiunge nulla perché sappiamo tutti che l'Ufficio di Piano già svolge compiti di monitoraggio e di valutazione dei servizi, ma non perché si è autocandidato a questo compito, ma è perché la LR gli dà questo compito che è oltre quello del controllo dei servizi, anche quello del monitoraggio e dell'analisi delle attività e dei servizi preposti. Certamente allargare questo servizio che noi inseriamo nel Deliberato, quindi questo non va a modificare il Piano di Zona, significa ascoltare ulteriormente anche la voce di tutti gli attori, quindi si parla di tutte le associazioni, di tutte le cooperative accreditate, quindi che risultano dall'elenco regionale, per dare un contributo in merito.

Quindi io esprimo parere favorevole all'accoglimento di questo Emendamento che mette un pochino tutti d'accordo, ma l'invito che faccio, il mio auspicio è che questo Piano non venga condiviso per questo Emendamento ma venga condiviso perché si condivide questo Piano ma lo si condivide perché si apprezza il lavoro fatto non solo da questo Gruppo di Piano, non solo da questo ente d'ambito in questo momento ma da quello che si è fatto negli anni, quindi dare il giusto riconoscimento a questa Amministrazione e a tutti gli operatori che hanno lavorato alacremente e seriamente e con tanta umanità per, appunto, offrire nel miglior modo possibile i servizi ai cittadini. Io voglio ringraziare il Sindaco, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri che hanno dato il proprio contributo in maniera diversa ma io credo nella buona fede di tutti.

Ieri in conferenza stampa ho detto che staranno scrivendo una delle pagine più brutte della politica della nostra città, oggi per fortuna posso dire che ritiro quello che ho detto e quindi grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prima di dare la parola al Consigliere Guarracino se ritroviamo l'Emendamento che avevo fatto girare per la firma... (Intervento f.m.)

Prego Consigliere Guarracino.

GUARRACINO:

Grazie per la parola Presidente. Saluto tutti i colleghi Consiglieri e gli Assessori.

Un ringraziamento va fatto all'Assessore al Sociale che sicuramente mette moltissima passione amministrando molto bene questa delega che gli è stata conferita, io so quanto lavora per il sociale e quanto creda in questa scommessa che ogni giorno porta avanti.

Infatti credo che sia cosa conosciuta da tutti anche la volontà di fare ancora di più e la volontà di istituire quella Commissione a cui fa parte anche il Dott. D'Ottavio ed altri colleghi, dove spuntiamo delle cose e vedo che lui è sempre presente, sempre porta dei consigli e delle proposte concrete e fattive.

Quindi diciamo che ho compreso il grande disagio che ha avuto in questi due giorni perchè per lui questo strumento come è per tutta la città lo strumento del Piano Sociale ha un'importanza infinita perché le esigenze che c'erano forse 5/10 anni fa oggi sono aumentate, non voglio dire molto ma addirittura credo che siano raddoppiate.

Quindi vedere bloccare un Piano Sociale che tutto sommato c'è stato detto dalla Minoranza che è un buon Piano Sociale, questa cosa veramente metteva in difficoltà un po' tutti noi.

Io ho letto questo Emendamento che vuole essere sicuramente un Emendamento di apporto fattivo ad un lavoro ancora più minuzioso e trasparente, credo che la trasparenza già esista però ben venga tutto ciò che porta e che apporta ulteriore possibilità di monitorare.

Quindi sicuramente questo organismo consultivo darà una mano a tutti noi e sicuramente sarà uno strumento utile anche per il Piano Sociale.

Io voglio esprimere il mio voto favorevole sia al Piano che all'Emendamento, abbiamo necessità di votare questo Piano perché abbiamo necessità di dare assistenza alle persone che hanno veramente bisogno di essere assistite.

Quindi ringrazio tutti quelli che hanno voluto stemperare un po' il clima, quindi ritengo che la cosa vada fatta velocemente nelle misure che riterrà giuste l'Assessore presente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Guarracino. Prego Consigliere Talone.

TALONE:

Volevo dare delle scuse all'Assessore Castiglione per prima dentro la stanza del Sindaco, non era contro il suo operato, anzi io l'ammiro perché lui è molto presente sul territorio, sul sociale, lo fa con tutto il cuore e penso di essere anch'io caratterialmente in quel modo lì, solo che lui si impegna molto di più sul sociale.

È molto bravo a fare le iniziative e ti dico su questo Emendamento secondo me con la Minoranza è stata una cosa bella, lo votiamo tutti insieme con l'unanimità di tutto il Consiglio Comunale. Quindi Leo mi dispiace per prima.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Talone. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Partendo dal fatto che il Piano Sociale è il Piano della città, quindi io già nella seduta precedente, nelle sospensioni del Consiglio Comunale avevo lanciato l'appello anch'io alla Minoranza nel cercare di condividere il Piano Sociale, ad oggi si riesce a condividere e a trovare dei punti di incontro su una parte del Piano Sociale questa è una cosa positiva perché il Piano Sociale non è solo della Maggioranza e non è della Minoranza, è della città.

Quindi, ripeto, va il mio plauso all'Assessore Castiglione per aver svolto il suo ruolo nel migliore dei modi.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Abbiamo capito che dalle discussioni anche cruenti poi si raggiunge sempre l'accordo.

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere a votazione l'Emendamento.

Chi è favorevole? Unanimità.

L'Emendamento è approvato.

Prego Consigliere D'Anchini.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente. Alla luce di questo voto favorevole sull'Emendamento intendiamo ritirare tutti gli altri che avevamo depositato nella precedente seduta e non approvati.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere D'Anchini. Si intendono quindi ritirati gli Emendamenti dal n. 11 al n. 21 compreso.

Chi è favorevole al ritiro? Comunque una volta presentati diventano di tutti gli Emendamenti.

Il ritiro all'unanimità.

A questo punto se non ci sono altri interventi possiamo votare la Delibera dell'approvazione del Piano Sociale così come emendata. (Intervento f.m.) prego per dichiarazione di voto, Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, l'Assessore Castiglione, i colleghi Consiglieri.

Semplicemente per precisare a nome del PD intanto la soddisfazione per il buonsenso che è prevalso da parte di tutti, siamo ovviamente soddisfatti per aver contribuito in minima parte a migliorare non tanto il Piano di Zona che in quanto strumento di pianificazione rientra nella responsabilità politica di una Maggioranza e della Maggioranza, appunto, che deve poi attuarlo; ma abbiamo contribuito al miglioramento di alcuni aspetti più inerenti l'attuazione del Piano e che sono stati il frutto di un ragionamento condiviso, come abbiamo fatto in questi due giorni, su quelle parti che potevano essere migliorate e che siamo sicuri alla luce del lavoro fatto in queste due giornate sicuramente contribuiranno a migliorare anche la qualità ed il grado di soddisfacimento dei servizi che andremo ad erogare all'utenza.

Però, come abbiamo già precisato il primo giorno, un documento di questa importanza per tutta una serie di ragioni che abbiamo evidenziato anche nella scorsa seduta è giusto, prima che necessario, che sia fatto proprio da chi ha il dovere ed il diritto di amministrare una città alla luce di quella che è stata la volontà dei cittadini, ancor di più nel nostro caso perché sappiamo bene che questo Piano di Zona è la prosecuzione, è la naturale continuazione di un lavoro che non nasce oggi ma che nasce diversi anni fa. Per cui siamo sicuri che adesso chiusa la fase del lavoro in Consiglio Comunale, ciascuno di noi con il senso di responsabilità che gli appartiene lavorerà nell'interesse della comunità.

L'Amministrazione con l'Assessore in capo e con l'impegno che ha messo e continua a mettere in questo delicato settore, con tutti i suoi collaboratori, con la Commissione a cui anche noi partecipiamo farà sicuramente il lavoro necessario a garantire l'erogazione di questi servizi, noi nel nostro piccolo cercheremo di continuare a fare la nostra parte con proposte, suggerimenti e segnalazioni, quindi in una materia ed in un settore che forse è quello più delicato, che dà forse anche più senso all'impegno politico-amministrativo credo che il lavoro di questa sera, al di là delle contrapposizioni e della dialettica che c'è stata nelle scorse giornate, sia sicuramente un fatto positivo.

Per cui al di là adesso del voto che andremo ad esprimere però possiamo essere soddisfatti di aver tutti dato un contributo importante a migliorare l'azione dell'Amministrazione e dell'Ente del Comune di Ortona in quanto capofila nel dare alla nostra comunità una serie di servizi che possano migliorare sempre le condizioni di vita delle nostre famiglie, della nostra comunità.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Dichiarazione di voto Presidente. Il buonsenso ha avuto la meglio, io non posso che essere contento rappresentando anche quello che era l'obiettivo della Lista Civica, quello di permettere che questo Piano venisse approvato, non voglio rivendicarlo ma l'11ma persona sono stato io a mantenere viva l'attenzione su questo argomento e probabilmente non saremmo qua se non avessimo fatto quel passaggio l'altro ieri.

Io non posso che rappresentare all'Assessore quello che gli abbiamo detto anche in una pubblica assemblea che abbiamo fatto, questo Piano sicuramente si può migliorare, così come abbiamo dimostrato oggi approvando questo Emendamento perché è sicuramente apportare una miglioria.

Noi rimarremo a disposizione comunque Assessore, così come ci siamo detti, perché vorremmo fare anche altre proposte da portare sul tavolo di concertazione affinché possiamo dare il contributo più fattivo di quello che in questo momento probabilmente riusciamo a dare per ovvie ragioni burocratiche. Annuncio il mio voto favorevole al Piano di Zona. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa.

Assessore vuoi fare le conclusioni o ritieni che quelle di prima sono già esaustive? (Intervento f.m.) benissimo. Possiamo mettere a votazione il Piano di Zona Sociale 2011/2013 così come emendato.

Chi è favorevole? 12. Contrari? 3.

La Delibera risulta approvata.

Votiamo adesso l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 12. Contrari? 0. Astenuti? 3.

La Delibera è immediatamente eseguibile